



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Ufficio VI – Ambito Territoriale di Imperia

Ufficio Studi e Programmazione ufficiostudi.im@libero.it

Viale Matteotti 145 - 18100 Imperia - Tel. 0183 769380 – Fax 0183 764624

REGOLAMENTO

Consulta Provinciale degli Studenti

IMPERIA

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA PLENARIA

DEI DELEGATI CPS IMPERIA

AULA MAGNA DI VILLA DELLE MAGNOLIE

LICEO CASSINI - SANREMO

15 DICEMBRE 2011

FINALITA' GENERALE E FUNZIONI DELLA CONSULTA

ARTICOLO 1

Comma 1

La Consulta Provinciale degli Studenti (nel seguito CPS) di Imperia ai sensi del D.P.R. n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modifiche e integrazioni¹, ha il compito di garantire il più ampio confronto fra gli studenti di tutte le istituzioni di istruzione secondaria superiore statale e non statale della provincia stessa, per promuovere, sostenere e monitorare la conoscenza, la diffusione, il rispetto e l'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti come da D.P.R. 249 del 24 giugno 1998 e successive modifiche e integrazioni²; favorire e promuovere l'informazione fra gli studenti in particolare sulle politiche educative; rappresentare le istanze della comunità studentesca, in collaborazione con le associazioni studentesche riconosciute, nel territorio ed alle diverse istituzioni; ottimizzare ed integrare in rete le attività extra-curricolari, favorire la comunicazione, creare e/o migliorare gli spazi e gli strumenti funzionali ai bisogni di incontro e scambio, valorizzare il tempo libero e potenziare l'offerta formativa formulando proposte e pareri.

Comma 2

La CPS è autogestita dagli studenti e persegue le sue finalità, progetti ed attività in maniera libera ed indipendente, ma coerentemente alle finalità formative istituzionali.

Comma 3

La CPS può promuovere anche iniziative di carattere transnazionale, in particolare azioni di scambio, formazione alla cittadinanza, solidarietà e cooperazione internazionale.

ARTICOLO 2

Comma 1

La CPS formula ed avvalga proposte provenienti dagli studenti della provincia, esprime pareri all'Ufficio VI – Ambito Territoriale di Imperia dell'USR Liguria (nel seguito Ufficio VI), agli E.E.L.L. ed alle istituzioni competenti. È inoltre a disposizione di ogni Istituzione scolastica della provincia per consulenze e supporto di azioni volte a migliorare la vita delle comunità scolastiche. La CPS partecipa al Coordinamento Regionale delle Consulte Liguri ed è attivamente presente nelle conferenze ed attività a carattere nazionale.

Comma 2

I rappresentanti della CPS delle singole Istituzioni scolastiche, eletti parallelamente ai rappresentanti di Istituto, devono essere ascoltati e consultati dai rispettivi Consigli di Istituto in merito a tutte le attività che riguardano le progettualità previste dal D.P.R. 567/96 e modifiche seguenti, finanziate con appositi fondi della legge n. 440 del 18 dicembre 1997.

Comma 3

I rappresentanti della CPS coadiuveranno i rappresentanti degli studenti a livello di Consiglio di Istituto, relativamente a tutte le altre attività che riguardano gli studenti.

¹ DPR n. 156 del 9 aprile 1999
DPR n. 105 del 13 febbraio 2001
DPR n. 301 del 23 dicembre 2005
DPR n. 268 del 29 novembre 2008
² DPR n. 235 del 21 novembre 2007

ARTICOLO 3

Comma 1

La CPS ha il compito di rappresentare le idee dei propri studenti a livello scolastico provinciale, regionale, nazionale e transnazionale, in qualità di componente della scuola, di fronte all'USR della Liguria, all'Ufficio VI ed a tutti gli altri enti affini.

Comma 2

In quanto rappresentante della componente studentesca, la CPS esprime un parere comune quando i due terzi della assemblea plenaria (convocata in unica istanza) sono favorevoli.

ARTICOLO 4

Comma 1

La CPS può collaborare, su richiesta dell'Ufficio VI, all'istituzione di uno sportello informativo per gli studenti e le famiglie.

ORGANI E NOMINE DELLA CPS

ARTICOLO 5

Comma 1

Per l'organizzazione dei lavori della CPS sono previsti organi e nomine. Alcuni/e attraverso le elezioni, altri/e per mezzo di nomine emanate in base alla qualità del nominando.

Comma 2

La CPS di Imperia è composta da: Presidente, Vice Presidente, Giunta, Assemblea Plenaria, Commissioni tematiche (1. Statuto e Autonomia Scolastica, 2. Edilizia Scolastica, 3. Arte ed Eventi Culturali, Educazione alla salute, alla Legalità e all'Ambiente, 4. Comunicazione con EE.LL. e Media, 5. Dispersione Scolastica e Alunni di Cittadinanza Non Italiana).

Comma 3

Il Presidente

- A. Deve essere un componente dell'Assemblea Plenaria.
- B. Viene eletto dalla Plenaria a maggioranza semplice
- C. Viene eletto in base ad un programma elettorale che deve essere inviato tramite fax e/o e-mail al Docente Referente almeno 5 giorni prima delle elezioni, presentato nel corso della Assemblea Plenaria di insediamento, prima delle operazioni elettorali, e sviluppato durante il mandato.
- D. Ha il compito di coordinare i lavori, di facilitare le attività e di moderare gli interventi durante i lavori dei rappresentanti.
- E. Cura inoltre le funzionalità amministrative insieme al Docente Referente ed alla Giunta.
- F. Convoca l'Assemblea e la Giunta, anche su richiesta motivata dei rappresentanti.
- G. La Giunta viene convocata su richiesta motivata di almeno 3 membri di Giunta, la Plenaria da almeno i 2/3 dei delegati.
- H. Il Presidente rappresenta la CPS con le Istituzioni, con gli Enti pubblici e privati e con le Associazioni. Esprime un parere, riguardo questioni che implicano un impegno finanziario o una decisione politica, solo se delegato dalla Giunta o dalla Plenaria. Ad esclusione dei casi

sopra citati, il Presidente rappresentando la CPS, esprime pareri su tutti i restanti ambiti. Possono accompagnarlo membri della Giunta o il Docente Referente, designati dal Presidente.

- I. Il Presidente (così come il Vice Presidente) rimane in carica fino a nuove elezioni e può essere richiamato, nonostante abbia terminato il corso di studi, come membro aggiunto della Giunta senza diritto di voto con parere né obbligatorio né vincolante.
- J. La Plenaria può sfiduciare il Presidente con una apposita seduta convocata in unica istanza con le modalità previste all'articolo 5 comma 3 punto G a maggioranza semplice degli aventi diritto al voto.
- K. Il presidente al momento dell'elezione deve essere preferibilmente maggiorenne.

Comma 4

Il Vicepresidente

- A. Sostituisce in tutte le sue mansioni il Presidente qualora non fosse disponibile per problemi di estrema gravità.
- B. Viene eletto quale secondo tra gli eletti alla presidenza dalla Assemblea Plenaria.
- C. Resta in carica fino a nuove elezioni e può far parte della Giunta senza diritto di voto.

Comma 5

La Giunta

- A. La Giunta è composta da 7 membri: dal Presidente, dal Vicepresidente, da cinque membri eletti dall'Assemblea Plenaria.
- B. Tutti i candidati alla elezione per la Giunta devono far giungere la propria candidatura ed il proprio programma contestualmente a quella per le elezioni del Presidente cioè almeno 5 giorni prima delle elezioni.
- C. I rappresentanti della Giunta hanno il compito di raccogliere le proposte che emergono dalle commissioni di cui sono presidenti e membri e di esporle alla Giunta per le relative approvazioni. Inoltre devono riportare nelle Commissioni tutto ciò che è stato deciso nelle riunioni della Giunta.
- D. La Giunta decide con il Presidente lo svolgimento dei lavori della CPS e sulle decisioni da prendere. Qualora si verificassero motivi di scontro tra i membri della Giunta si eseguiranno delle votazioni sulle tematiche in cui vi sono pareri contrastanti al fine di giungere ad un accordo e far emergere una linea comune della CPS.
- E. Ogni membro della Giunta può richiedere alla Giunta stessa ed al Presidente uno stanziamento in denaro per la realizzazione di progetti che sono emersi all'interno della commissione che lui rappresenta.
- F. All'interno della Giunta viene scelto un Segretario verbalizzante che ha il compito di stendere un verbale dettagliato di tutto ciò che verrà detto durante le sedute. Tale verbale dovrà essere firmato dal Presidente della CPS e dai membri della Giunta presenti alla riunione. Il Verbale dovrà essere approvato entro la seduta successiva. Il Segretario di Giunta avrà anche il compito di inviare tutte le informazioni, le convocazioni e i relativi OdG sia per la Giunta sia per l'Assemblea Plenaria sia ai diretti interessati sia al Docente Referente via e-mail. Le convocazioni devono sempre essere controfirmate dal Presidente della CPS.
- G. La Giunta assume tutte le deliberazioni di spesa della CPS controfirmate con parere obbligatorio ma non vincolante dal Docente Referente e dal DSGA dell'Istituzione Scolastica (I.I.S. "Ruffini" di Imperia) responsabile della cassa dove sono depositati i fondi della CPS.

Comma 6

L'Assemblea Plenaria

L'Assemblea Plenaria è composta da tutti i rappresentanti eletti delle scuole medie superiori statali e non statali della provincia di Imperia.

Comma 7

Le Commissioni della CPS

- A. Le Commissioni sono formate dai rappresentanti dell'Assemblea Plenaria. Ogni Commissione può cooptare altre componenti studentesche della provincia, in particolare i Rappresentanti di Istituto, i rappresentanti di classe, i legali rappresentanti delle associazioni studentesche riconosciute in ambito provinciale, regionale e nazionale, ogni studente che per specifiche esperienze possa contribuire al lavoro della Commissione. Inoltre la Commissione può richiedere la consulenza di docenti od esperti di settore in particolari audizioni.
- B. Le Commissioni sono sempre presiedute da un membro della Giunta nominato dalla Giunta stessa.
- C. Devono riunirsi periodicamente, in ogni caso ogni qual volta il Presidente di Commissione lo decida, su richiesta del Presidente della CPS o della Giunta, su richiesta dei 2/3 della Commissione o dei 2/3 dell'Assemblea Plenaria. Le sedute devono essere tutte verbalizzate. Ogni Commissione è tenuta ad avere un libro dei Verbali e a nominare un proprio Segretario verbalizzante.
- D. Le Commissioni sono:
 - 1. Statuto e Autonomia scolastica
 - 2. Edilizia Scolastica
 - 3. Arte ed Eventi Culturali, Educazione alla Salute, alla Legalità e all'Ambiente
 - 4. Comunicazione con EE.LL. e Media
 - 5. Dispersione Scolastica e Alunni di Cittadinanza Non Italiana.
- E. Le Commissioni possono far richiesta alla Giunta di un budget per la realizzazione di determinati progetti. Altresì, sulla base di richiesta documentata, i responsabili di progetto potranno ottenere un rimborso per le spese sostenute per la personale attività di progettazione ed implementazione. L'importo di tale rimborso viene annualmente definito dalla giunta e sottoposto all'approvazione dell'assemblea Plenaria.
- F. In casi di emergenza, necessità ed urgenza o su richiesta del Presidente, di 2/3 della Giunta, di 2/3 dell'Assemblea Plenaria possono istituirsi Commissioni ad hoc.

Comma 8

Il Docente Referente

- A. Il Docente Referente della CPS rappresenta l'Amministrazione (Ufficio VI – USR), fornisce consulenza tecnico-scientifica alla CPS, garantisce l'opportunità e la trasparenza delle spese e garantisce i contatti fra la CPS e gli organi gerarchicamente superiori.
- B. Il Docente Referente collabora con gli studenti per garantire la funzionalità operativa della CPS.
- C. Deve garantire la legalità di tutto ciò che riguarda l'ambito amministrativo e finanziario e dunque deve avere la possibilità di conoscere tutte le spese ed esprimere un parere obbligatorio non vincolante sulle deliberazioni di spesa assunte dalla Giunta.
- D. Partecipa a tutti i lavori della CPS nel rispetto dell'autogestionalità della stessa e non può in alcun modo influenzare le linee di indirizzo della CPS stessa. Su richiesta esprime pareri specifici ed offre consulenza.

- E. Il Docente Referente si deve occupare di tutte le mansioni burocratiche che gli studenti facenti parte della CPS non possono seguire poiché impegnati negli orari scolastici.
- F. Il Docente Referente, una volta informato delle date delle riunioni Plenarie e di Giunta dal segretario di Giunta, deve inviare ai delegati coinvolti le convocazioni formali via e-mail ai D.S. dei relativi Istituti, almeno 5 (cinque) giorni prima per la Plenaria e 3 (tre) per la Giunta.
- G. Garantisce un fattivo e permanente collegamento con tutti i D.S. delle Istituzioni Scolastiche della Provincia, l'Ufficio VI e l'USR nonché con la Direzione Generale dello Studente del MIUR.

Comma 9

Organo di garanzia regionale

- A. L'organo di garanzia regionale, per la scuola secondaria superiore, è composto da due studenti designati dal Coordinamento Regionale delle Consulte Provinciali Liguri, da tre docenti e da un genitore, ed è presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.
- B. L'organo di garanzia regionale esprime parere vincolante al Direttore dell'U.S.R. (che decide in via definitiva) sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore contro le violazioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola superiore, anche contenute nei regolamenti degli istituti.

CONVOCAZIONE LAVORI PREPARATORI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DELLA CPS

ARTICOLO 6

Comma 1

Modalità di Voto

- A. Le modalità di voto per qualsiasi carica elettiva della CPS sono le seguenti: non sono ammesse deleghe per le sedute in cui si svolgono elezioni; hanno diritto di voto tutti i componenti dell'Assemblea Plenaria regolarmente designati dall'Istituzione Scolastica di appartenenza.
- B. Anche all'interno della Giunta e nelle Commissioni, qualora ve ne fosse la necessità, si procederà alle votazioni di più proposte.
- C. Le modalità di voto seguono sempre le Regole di Seconda Istanza previste dall'articolo 6 comma 3, tranne che nei casi:
 - di modifica del regolamento,
 - di sfiducia del Presidente o di uno dei membri della Giunta dove è prevista la maggioranza dei 2/3 dei presenti aventi diritto dell'Assemblea Plenaria.
- D. Ogni anno la Commissione elettorale, composta dal Presidente e dalla Giunta, può determinare altre modalità di voto per casi specifici non previsti dal regolamento.
- E. Nel caso di elezioni con parità reiterata si procede con sorteggio.

Comma 2

I membri della Giunta sono eletti dall'Assemblea Plenaria. Devono essere presentate candidature individuali e deve essere enunciato un proprio programma e le proprie motivazioni all'Assemblea Plenaria. L'elezione avviene contestualmente alla elezione del Presidente.

Comma 3

Regole di Seconda Istanza

- A. In prima istanza le votazioni sono valide se è presente la metà più uno della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. In seconda istanza le votazioni saranno valide se prese a maggioranza semplice dei presenti.
- B. Tutte le riunioni della Plenaria si considerano indette in seconda istanza, ad eccezione dei seguenti casi in cui l'Assemblea sarà convocata in unica istanza:
- elezioni del Presidente e dei membri della Giunta
 - qualora fossero necessari pareri vincolanti della Plenaria
 - in caso di sfiducia da parte della Plenaria del Presidente o dei membri della Giunta
 - nella seduta di approvazione del regolamento.

ARTICOLO 7

Comma1

L'Assemblea Plenaria si riunisce almeno una volta ogni mese ed è possibile convocarla in via straordinaria in presenza di condizioni particolari e se ne esistono le condizioni. L'Assemblea Plenaria può essere convocata su richiesta del Presidente, dei 2/3 della Giunta e dei 2/3 dell'Assemblea Plenaria stessa.

Comma 2

Esclusi i casi di consultazione elettorale e di sfiducia del Presidente o di uno dei membri della Giunta, nell'organizzazione dell'Assemblea Plenaria dovrà essere garantito alle Commissioni un momento di confronto fra i delegati ed i loro rappresentanti in Giunta.

ARTICOLO 8

Comma 1

La definizione della data dell'Assemblea Plenaria della CPS deve essere decisa dal Presidente e comunicata sette (7) giorni prima della convocazione stessa.

Comma 2

Per quanto riguarda la Giunta la comunicazione della convocazione deve avvenire cinque (5) giorni prima della convocazione stessa al fine di rendere il più operativo possibile il lavoro della Giunta stessa.

Comma 3

Le convocazioni della Giunta devono essere fatte dal Presidente tramite il Segretario di Giunta e sempre comunicate al Docente Referente per le necessarie comunicazioni istituzionali; al fine di comunicare tempestivamente ai componenti della CPS la data, l'ora e il luogo delle convocazioni la comunicazione avverrà via e-mail alle relative Istituzioni Scolastiche di appartenenza e, sempre via e-mail, agli indirizzi personali dei singoli membri di Giunta o di Assemblea Plenaria.

ARTICOLO 9

Comma 1

- A. L'Ordine del Giorno delle sedute di Giunta viene stabilito dal Presidente e dalla Giunta.
- B. L'Ordine del Giorno della Plenaria viene stabilito dal Presidente. La Plenaria può proporre e far votare all'Assemblea delle aggiunte all'ODG prima che ne venga discusso il primo punto.

ARTICOLO 10

Comma 1

Per ogni riunione Plenaria è prevista la firma di presenza con la definizione degli orari di entrata e di uscita da parte dei partecipanti. Si richiede l'identificazione a mezzo di un documento di riconoscimento.

Comma 2

Durante ogni incontro deve essere redatto un verbale a cura del Segretario di Giunta che deve essere consegnato entro giorni 5 (cinque) al presidente via e-mail.

ARTICOLO 11

Comma 1

Per i membri dell'Assemblea Plenaria e di Giunta, tre assenze non opportunamente giustificate determinano il decadere dalla carica. Dette assenze potranno invece essere validamente giustificate dalla presenza di un certificato medico o di un'autocertificazione o di un certificato del DS o del Distretto Militare o di un'Associazione Sportiva o da altro ente riconosciuto, da inviare entro una settimana via FAX o lettera al Docente Referente. In caso di reiterate assenze dei membri della Plenaria e della Giunta ne verrà data comunicazione al D.S. e al relativo Consiglio di Istituto.

Comma 2

- A. In caso di decadenza di un membro della Giunta la comunicazione verrà data anche al Dirigente dell'Ufficio VI.
- B. Il membro di Giunta decaduto sarà sostituito dal primo dei non eletti nelle elezioni di Giunta. In caso non ci fossero non eletti si provvederà ad una nomina a cura del Presidente.
- C. In caso di decadenza o mancata elezione di un membro dell'Assemblea Plenaria si provvederà alla sua sostituzione con il primo degli eletti tra i Rappresentanti di Istituto di appartenenza. In caso di rifiuto si procede fino all'esaurimento dei Rappresentanti di Istituto. Questo per evitare che alcune Istituzioni Scolastiche non siano rappresentate. Questi delegati in surroga parteciperanno a tutti i lavori della CPS ma non avranno diritto di voto e non potranno ricoprire cariche all'interno della CSP stessa (Presidente, Vicepresidente, membro di Giunta, Presidente di Commissione, ecc.)

ARTICOLO 12

Comma 1

Gli incontri della Plenaria saranno eventualmente preceduti nelle singole Istituzioni Scolastiche o da assemblee di Istituto o da riunioni del Comitato Studentesco per favorire il confronto e la partecipazione di tutti e di ciascuno.

Comma 2

Gli studenti della CPS avranno quindi il compito ed il dovere di riferire ai compagni le decisioni prese con le idonee modalità coinvolgendo il DS, i docenti ed i rappresentanti di classe.

SEDE, RIMBORSI E SPESE DI FUNZIONAMENTO

ARTICOLO 13

Comma 1

Con la Nota prot. n.5844 del 20/07/2011 del M.I.U.R. è stato assegnato per l'a.s. 2011-2012 all'Ufficio Scolastico Regionale il finanziamento di € 14.000 destinato alle Consulte Provinciali degli Studenti in ragione di € 3.500 per ciascuna provincia.

Comma 2

Il fondo deve essere riunito tutto insieme in un'unica voce intestato alla CPS, a meno di diverse indicazioni del Coordinamento Regionale C.P.S. Questa somma sarà a completa disposizione dei componenti della CPS.

Comma 3

I fondi stanziati per la CPS servono anche per i rimborsi delle spese di viaggio per missioni compiute fuori dall'ambito provinciale dal Presidente, dal Docente Referente, dai membri di Giunta e dai referenti delle Commissioni.

Qualora si prospettasse la necessità, tenendo conto dei principi che regolano la vigente normativa relativa alle missioni del personale dipendente dello stato e della necessità di favorire la partecipazione dei membri di Giunta alle sedute, la Giunta può deliberare il rimborso delle spese di viaggio sostenute dai membri che ne facciamo richiesta motivata. Tali rimborsi avverranno in un'unica o più soluzioni, dietro presentazione delle relative pezze giustificative, senza l'assunzione da parte della CPS di rischio in itinere.

Analogo criterio sarà applicato per quei casi in cui la Giunta o il Docente Referente, nell'implementazione di progetti specifici all'ambito provinciale, debbano effettuare spostamenti e pernottare in sede diversa da quella di servizio, sede della CPS; in questo caso saranno rimborsate le spese di missione secondo quanto stabilito dalla vigente normativa.

Comma 4

Tutte le spese devono essere opportunamente documentate (stilando oltre ad un verbale anche degli estratti di delibera con il resoconto dettagliato di ogni spesa) e il Docente Referente della CPS, la Plenaria e la Giunta devono esserne sempre a conoscenza.

Comma 5

La gestione contabile-amministrativa di questo fondo sarà a cura del DSGA dell'Istituzione Scolastica designata dall'Ufficio VI (I.I.S. "Ruffini" di Imperia), sul bilancio della quale vi sarà un'apposita sezione per le risorse economiche della CPS.

Comma 6

La CPS necessita di una sede adeguatamente attrezzata. Al fine di garantire un livello omogeneo di in comfort nel raggiungimento della sede da parte dei delegati, saranno individuate sedi distrettuali. Ad ogni Plenaria verrà deliberata a maggioranza semplice dei presenti, su proposta del Presidente, la sede dell'incontro successivo. Il Docente Referente provvederà a prenotare la sala con l'accordo del D.S. dell'Istituto Scolastico identificato, e a trovare una sede alternativa nel medesimo distretto qualora la sede individuata non sia disponibile, in accordo col Presidente della CPS.

Comma 7

Le commissioni possono usufruire dei locali degli Istituti dell'area vicinore alla maggioranza dei componenti per espletare le proprie funzioni e per riunirsi. Questi locali potranno essere utilizzati previo accordo dei Presidenti di Commissione con i relativi D.S.

NORME VARIE

ARTICOLO 14

Comma 1

La CPS può richiedere, a seconda delle necessità, la presenza di esperti che svolgano un ruolo di consulenza tecnica e di supporto per le scelte da operare.

ARTICOLO 15

Comma 1

Nell'ambito delle convenzioni che gli studenti possono stipulare, devono essere rispettate le seguenti indicazioni:

- per la fruizione dei locali e attrezzature all'interno di ogni Istituzione Scolastica le modalità d'uso devono essere decise dal Consiglio di Istituto della singola Istituzione;
- per le iniziative non gestite direttamente dalla scuola, la convenzione deve prevedere durata e modalità d'uso dei locali, il servizio di vigilanza, di sicurezza, di pulizia.

Comma 2

La CPS può stipulare protocolli, accordi di programma ed altre forme di collaborazione con altri Enti pubblici e con soggetti privati di provata affidabilità che non abbiano scopo di lucro e non abbiano appartenenze partitiche.

ARTICOLO 16

Comma 1

Il Regolamento della CPS di Imperia deve essere aggiornato in base alle normative ministeriali che vengono emanate durante gli anni. Il Regolamento può essere modificato su richiesta dei 2/3 dell'Assemblea Plenaria.

Comma 2

Non possono essere modificati gli articoli 1, 2, 3 e 4 perché stabiliscono la presenza di valori di eguaglianza e di democrazia all'interno della CPS.

Comma 3

- A. Il Regolamento della CPS viene approvato dall'Assemblea Plenaria ogni biennio nella seduta di insediamento a maggioranza semplice degli aventi diritto al voto secondo quanto disposto dall'Articolo 6 comma 3.
- B. In caso che questo numero di presenti non venga raggiunto, rimane in vigore il Regolamento dell'anno precedente fino a quando in una seduta dell'Assemblea non si raggiunga il numero necessario di presenti.

- C. Il Regolamento, diffuso sul sito internet della CPS e dell'Ufficio VI ed inviato a tutte le Istituzioni Scolastiche ed alla Amministrazione Provinciale, dovrà essere consegnato nella prima Assemblea Plenaria a tutti i Delegati che possono proporre emendamenti tramite FAX o e-mail all'Ufficio VI e alla CPS entro dieci (10) giorni dalla data di insediamento, in attesa della convocazione della apposita Plenaria per l'approvazione.
- D. La discussione degli emendamenti e l'approvazione del nuovo Regolamento deve avvenire entro e non oltre un mese dall'insediamento della nuova Giunta.
- E. Il Regolamento approvato viene firmato dal Presidente e dalla Giunta, da quattro delegati dell'Assemblea Plenaria (di cui almeno uno appartenente a scuole non statali) o, in sostituzione di questi ultimi, dalla eventuale Commissione di lavoro per la revisione del Regolamento. Questo Regolamento dovrà essere universalmente condiviso e sarà da tutti garantito il suo rispetto.

Il presente Regolamento è approvato nella seduta Plenaria del 15 dicembre 2011 tenutasi presso l'Aula Magna di Villa delle Magnolie (Liceo Scientifico Cassini) dalle ore 09.30 alle ore 12:30, ed entra in vigore a partire dalla data odierna. Eventuali modifiche al presente Regolamento potranno essere apportate solo secondo quanto disposto dalle norme procedurali contenute nel presente Regolamento.

SANREMO, 15 Dicembre 2011

Il Presidente della CPS di Imperia

I membri dell'Assemblea Plenaria